

CON IL CUORE PUOI...

Numero 12



vivere l'anno di grazia del Signore

*"La testimonianza credente
possa essere nel mondo lievito di genuina speranza
annuncio di cieli nuovi e terra nuova
dove abitare nella giustizia e nella concordia
tra i popoli, protesi verso il compimento
della promessa del Signore"*

(Bolla di indizione del Giubileo 2025)

CON IL CUORE PUOI...

collana per promuovere
la cultura della vita
e del bello attraverso
l'annuncio del Vangelo

cadenza trimestrale

Numero 12 - dicembre 2024

Direttore Responsabile

Dott. Bruno Florio

Redazione

Bruno Florio
Brigitte Frankl
Bruna Mancini
Rosanna Muscarà
Carlo Stanzial
LeeAnn Weibel

Progetto Grafico

Dario Labate

Stampa

Editrice TAU - Todi (Pg)

Già pubblicati

CON IL CUORE PUOI... N. 8
essere pellegrini di speranza
LUMEN GENTIUM

CON IL CUORE PUOI... N. 9
godere familiarità con la Parola di Dio
DEI VERBUM

CON IL CUORE PUOI... N. 10
essere protagonista con Cristo
dell'azione liturgica
SACROSANCTUM CONCILIUM

CON IL CUORE PUOI... N. 11
essere solidale con l'umanità
GAUDIUM ET SPES

VIVERE L'ANNO DI GRAZIA DEL SIGNORE

2 **Editoriale**
Carlo Stanzial

7 **la speranza non delude**
Spes non confundit
Bruna Mancini

11 **la speranza nasce dall'amore**
si fonda sull'amore
Rosanna Muscarà

20 **un uomo di speranza, testimone della croce**
Nguyen Van Thuan
Rosanna Muscarà

26 **il pellegrinaggio**
in cammino verso la meta
LeeAnn Weibel

32 **la porta santa**
segno di comunione che lega a Cristo
Bruno Florio

38 **il simbolo della fede**
regolo e non regola per cantare e vivere l'amore
Stefania De Vito

43 **la carità**
non avrà mai fine
Michelina Massaro

49 **Giuseppina Bakhita**
una avventura meravigliosa
Rosanna Muscarà

54 **la penitenza o riconciliazione**
Brigitte Frankl

58 **indulgenza giubilare**
Brigitte Frankl

62 **Come prepararsi a vivere e a celebrare il Giubileo 2025**
a cura del Centro UEPP

*In copertina:
Logo del Giubileo 2025*

Editoriale

di Carlo Stanzial

Siamo e viviamo nel tempo

Questo comporta il confrontarci con la realtà che quotidianamente porta le sue proposte, le sue suggestioni, le sue confusioni e le sue povertà.

La nostra società è lanciata fortemente in avanti e per questo porta con sé forti negatività che spesso si esprimono in una lotta senza fine.

Come noi viviamo questa realtà?

Il nostro tempo è stato definito il tempo delle dipendenze che toccano non solo la vita dei singoli ma anche di ogni realtà in cui viviamo; un tempo in cui non si conosce più la libertà di essere se stessi e di accettare gli altri per ciò che sono dimenticando che il mondo è tale se riesce a fare unità nella diversità.

Tutti noi siamo molto sensibili alle dipendenze che abbiamo catalogato perché si presentano con straordinaria evidenza come la dipendenza da sostanze, da alcool, da gioco, da sesso, da egoismi egemonici; ma ci sono dipendenze senza nome che toccano la vita di ognuno di noi come le scadenze, il correre senza mai arrivare, il voler raggiungere sempre nuovi obiettivi senza godere ciò che si ha, l'ansia di apparire che spesso va oltre le nostre possibilità, il voler a tutti i costi affermare le nostre idee...

Sono queste dipendenze che ci rendono schiavi e ci tolgono l'amore, la generosità e la gioia di vivere.

In questa situazione che caratterizza il nostro tempo, stiamo ricevendo proposte meravigliose che sono doni di sapienza per vivere con dignità e con gioia il tempo presente, per essere davvero liberi. (Gaudium et Spes n. 2)

Il 24 ottobre 2024 papa Francesco si è presentato al mondo con una idea formidabile: IL MONDO PUÒ CAMBIARE SE SI PARTE DAL CUORE.

Già B. Pascal nel 1600 sottolineava che partire dal cuore era la strada per raggiungere la verità e per vivere con impegno e passione: *“il cuore ha le sue ragioni che la ragione non conosce: lo si osserva in mille cose. Io sostengo che il cuore ama naturalmente l’Essere universale, e naturalmente se medesimo, secondo chi si volge verso di lui o verso di sé; e che si indurisce contro l’uno o contro l’altro per propria elezione. Voi avete respinto l’uno e conservato l’altro: amate forse voi stessi per ragione?”* E Pascal era un matematico.

La nostra collana ha voluto essere presente fin dall’inizio partendo da questa visione CON IL CUORE PUOI... e il suo scopo è di invitarci ad aprire la mente, a scaldare il cuore, ad essere grati per le cose belle che sono presenti nel mondo perché così possiamo perfezionarci nel servizio che facciamo per arrivare tutti all’unità come ci ricorda l’apostolo Paolo scrivendo agli Efesini. (4,12)

Questo ci aiuta a metterci in ascolto del positivo che accompagna il nostro tempo per avere visione, per sognare, per aprirci all’entusiasmo verso il bene; ma anche per proiettarci verso il futuro che ci attende, senza paura, con coraggio e con concrete linee operative.

Papa Francesco con l’enciclica *Dilexit nos*, mentre avverte il dramma delle enormi sofferenze prodotte dalle guerre e dalle tante violenze in corso, vuole farsi vicino a chi soffre proponendo il messaggio dell’amore divino che viene a liberarci.

“Il cuore è il centro unificatore della persona, il cuore ci fa uscire dalla frammentarietà causata dalle ferite prodotte da guerre, violenza, infermità, morte. Queste inaridiscono il cuore e ci fanno vedere un mondo senza cuore”.



Come allora ritornare alle ragioni del cuore?

“andando al cuore di Cristo... fornace ardente di amore divino e umano... il suo cuore è la massima pienezza che possa raggiungere l'essere umano (n. 30).

Dio non ci ama a parole, si avvicina e nel suo starci vicino ci dà il suo amore con tutta la tenerezza possibile (n. 36).

Quando ci sembra che tutti ci ignorino, che nessuno sia interessato a ciò che ci accade, che non siamo importanti per nessuno, Lui è attento a noi.” (n. 40)

Come fare questa esperienza di amore?

“Solo se sperimentiamo di essere amati diventiamo capaci di amare”

Questa è la sua conclusione

Il giubileo 2025 dal titolo PELLEGRINI DI SPERANZA ci indica la strada per sperimentare l'amore e diventare nel mondo testimoni di amore.

IN QUESTO NUMERO DELLA COLLANA E NEI PROSSIMI vogliamo conoscere e vivere il giubileo come ANNO DI GRAZIA DEL SIGNORE.

“Il giubileo fin dal suo inizio nasce per restituire l'uguaglianza tra tutti i figli di Israele schiudendo nuove possibilità a chi aveva perso le proprie proprietà, perfino la libertà personale.

Questo esige un governo giusto: era convinzione comune che solo a Dio, come creatore, spettasse la signoria su tutto il creato e in particolare sulla terra. Perciò le ricchezze della creazione erano da considerarsi come un bene comune dell'intera umanità... come il ripristino della giustizia sociale.

Con la venuta di Gesù il giubileo diventa un ANNO DI GRAZIA: anno di liberazione dall'egoismo (peccato) e dalle pesantezze che questo comporta, anno di riconciliazione tra i contendenti, anno di conversione e di penitenza sia sacramentale che extra sacramentale”. (Giovanni Paolo II, Tertio millennio adveniente)

Per questo il giubileo dovrebbe aprirci alla gioia non solo interiore... ma anche esteriore, visibile, tangibile: è la gioia della liberazione.

“La vita si è manifestata e noi l'abbiamo vista e di ciò rendiamo testimonianza... ciò che abbiamo visto e udito lo annunciamo anche a voi, perché voi pure siate in comunione con noi, e così la vostra comunione sia con il Padre e con il Figlio suo Gesù Cristo. Vi scriviamo queste cose, perché la gioia sia piena.” (1° lettera di Giovanni 1,1-4)

In questo numero dal titolo CON IL CUORE PUOI... VIVERE L'ANNO DI GRAZIA DEL Signore vogliamo approfondire i segni che siamo invitati a celebrare per vivere il giubileo come pellegrini di speranza:

il pellegrinaggio come esperienza di cammino per uscir fuori da se stessi e superare ogni schiavitù

la porta santa: Gesù è la porta, andando al Padre attraverso di Lui si incontra il suo amore-misericordia

la professione di fede che ci porta a rinnovare il nostro battesimo con la decisione di dire no al male e sì al bene

la carità, segno totale di liberazione dall'egoismo: è lei che copre una moltitudine di peccati (1Pietro 4,8)

la riconciliazione e l'indulgenza giubilare "le tue lacrime sono arrivate a me al momento giusto; nel giorno in cui veniva offerta la salvezza io ti ho aiutato. Ecco in questo momento Dio è pronto a riceverti. Oggi è il giorno della salvezza. (2Corinzi 6,1-2)



Da dove iniziare?

Questa è la preghiera che papa Francesco ci suggerisce

*Padre che sei nei cieli,
la fede che ci hai donato nel
tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di carità
effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
ridestino in noi la beata speranza
per l'avvento del tuo Regno.*

*La tua grazia ci trasformi
in coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa
dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.*

*La grazia del Giubileo
ravvivi in noi Pellegrini di Speranza,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace
del nostro Redentore.
A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli.
Amen*



CON IL CUORE PUOI...

*collana per promuovere la cultura della vita e del bello
attraverso l'annuncio del Vangelo, l'attenzione alla persona,
il rispetto e la cura del creato come casa comune*

**abbonamento per un anno (4 numeri)
euro 35,00**

**quaderno singolo
euro 10,00**

**abbonamento per un anno con invio gratis per un amico
euro 50,00**

ABBONATI ORA !

chiama il numero 333 797 2809

invia l'abbonamento a:

Fratelli Tutti Centro UEPP

IBAN IT05D0313801000000013334388

con causale: *abbonamento, cognome, nome, indirizzo*
grazie

web: www.centrouepp.it